

COMUNE DI TORRE LE NOCELLE
PROVINCIA DI AVELLINO

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15/2017 del 12/05/2017

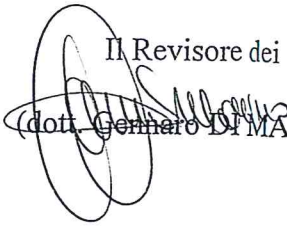
Oggetto: Relazione del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

Il sottoscritto dott. Gennaro Di Marino , revisore dei conti di codesto Comune;

TRASMETTE

Apposita relazione-parere di cui all'oggetto.

Torre le Nocelle, 12/05/2017

Il Revisore dei Conti

(dott. Gennaro DI MARINO)

COMUNE DI TORRE LE NOCELLE
Provincia di Avellino
PROTOCOLLO GENERALE
N.0001418 - 12.05.2017 - Ora:09:49
CAT. IV CLASSE 6 ARRIVO
Uffici:AREA FINANZIARIA

Comune di TORRE LE NOCELLE

Provincia di AVELLINO

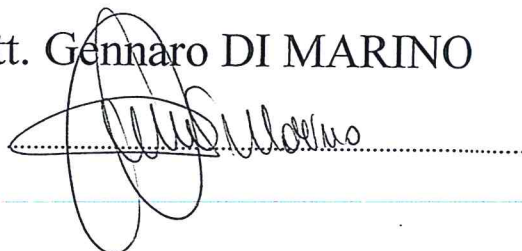
Relazione dell'Organo di Revisione

sulla proposta di deliberazione di consiglio del rendiconto della gestione - sullo
schema di rendiconto

Anno 2016

Il Revisore dei Conti

Dott. Gennaro DI MARINO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gennaro Di Marino', is written over a horizontal dotted line. The signature is stylized and somewhat cursive.

Comune di TORRE LE NOCELLE

Provincia di AVELLINO

Organo di revisione

Verbale n. 15/2017

del 12/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione, esaminato

- lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge,
- la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 ai sensi:
- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Torre le Nocelle (AV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torre le Nocelle , 12/05/2017

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. GENNARO DIMARINO

Introduzione

Il sottoscritto dott. Gennaro DI MARINO, **revisore dei conti, nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 02 del 05/02/2015;

ricevuta in data 28/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 27/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo
 - pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

- visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto di gestione per l'esercizio 2016.

Conto del Bilancio

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - il rispetto del contenimento delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
-
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2016, con delibera n. 41;
 - che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 26/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 752 reversali e n. 953 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato nessun ricorso all'anticipazione di tesoreria previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il

30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Flumeri, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			664.588,80
Riscossioni	274.217,08	1.253.517,88	1.527.734,96
Pagamenti	578.544,38	1.133.166,19	1.711.710,57
Fondo di cassa al 31 dicembre			480.613,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			480.613,19
di cui per cassa vincolata			€ 53.349,60

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	480.613,19
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	53.349,60
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	53.349,60

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di € 53.349,60 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	53.349,60
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	53.349,60
Cassa vincolata al 01/01/2016	417.093,95
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	417.093,95
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	72.355,73
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	436.100,08
Totale cassa vincolata presso l'Ente	53.349,60

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di € 14.867,07, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	€ 6.245.311,44	€ 1.973.486,62	€ 1.652.867,33
Impegni di competenza	meno	€ 6.306.815,67	€ 1.911.439,75	€ 1.638.000,26
Saldo		-€ 61.504,23	€ 62.046,87	€ 14.867,07
quota di FPV applicata al bilancio	più		€ 117.657,60	€ 328.886,94
Impegni confluiti nel FPV	meno		€ 117.657,60	€ 328.886,94
saldo gestione di competenza		-€ 61.504,23	€ 62.046,87	€ 14.867,07

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.253.517,88
Pagamenti	(-)	1.133.166,19
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	120.351,69
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	117.657,60
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	328.886,94
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 211.229,34
Residui attivi	(+)	281.691,85
Residui passivi	(-)	175.947,13
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	105.744,72
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		14.867,07

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 981.245,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 836.251,48
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 13.906,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 108.456,74
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 125.927,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		€ -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-€ 103.296,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	-€ 103.296,51

Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€	117.657,60
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€	367.679,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€	160.650,49
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€	314.980,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€	108.456,74
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€	118.163,58

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	-€	103.296,51
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	€	118.163,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€	-
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€	14.867,07

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		€ 103.296,51
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ -
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		€ 103.296,51

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	€ -	€ 13.906,91
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	€ 117.657,60	€ 314.980,03
Totale	€ 117.657,60	€ 328.886,94

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	€ -	€ -
Per fondi comunitari ed internazionali	€ -	€ -
Per imposta di scopo	€ -	€ -
Per TARI	€ 93.911,01	€ 93.911,01
Per contributi in c/capitale dalla Regione	€ -	€ -
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	€ -	€ -
Per contributi straordinari	€ -	€ -
Per monetizzazione aree standard	€ -	€ -
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	€ -	€ -
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	€ -	€ -
Per sanzioni amministrative pubblicità	€ -	€ -
Per imposta pubblicità sugli ascensori	€ -	€ -
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	€ -	€ -
Per proventi parcheggi pubblici	€ -	€ -
Per contributi c/impianti	€ -	€ -
Per mutui	€ -	€ -
Totale	€ 93.911,01	€ 93.911,01

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di € 262.419,11, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			€ 664.588,80
RISCOSSIONI	€ 274.217,08	€ 1.253.517,88	€ 1.527.734,96
PAGAMENTI	€ 578.544,38	€ 1.133.166,19	€ 1.711.710,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			480.613,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			€ 480.613,19
RESIDUI ATTIVI	€ 1.039.836,96	€ 281.691,85	€ 1.321.528,81
RESIDUI PASSIVI	€ 1.034.888,82	€ 175.947,13	€ 1.210.835,95
<i>Differenza</i>			€ 110.692,86
<i>meno FPV per spese correnti</i>			€ 13.906,91
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			€ 314.980,03
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			€ 262.419,11

Nei residui attivi sono compresi importo derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 177.957,87	€ 227.912,75	€ 262.419,11
di cui:			
a) Parte accantonata			€ 5.500,00
b) Parte vincolata	€ 14.152,87	€ 39.152,97	€ 48.902,97
c) Parte destinata a investimenti	€ 38.981,39	€ 38.981,39	€ 50.891,71
e) Parte disponibile (+/-) *	€ 124.823,51	€ 147.222,49	€ 157.124,43

--

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5.500,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.500,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	48.902,97
TOTALE PARTE VINCOLATA	48.902,97

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

parte destinata gli investimenti	50.891,71
	-
	-
	-
TOTALE PARTE DESTINATA	50.891,71

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Nel corso dell'esercizio 2016 non è stato applicato avanzo di amministrazione .

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	€ 1.316.689,25	€ 274.217,08	€ 1.039.836,96	-€ 2.635,21
Residui passivi	€ 1.635.707,70	€ 578.544,38	€ 1.034.888,82	-€ 22.274,50

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	€ 14.867,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 14.867,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.635,21
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 22.274,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 19.639,29
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 14.867,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 19.639,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 227.912,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	€ 262.419,11

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	-
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	5.500,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	5.500,00

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016 (Migliaia di Euro)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	118,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	721,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	189,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	189,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	71,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	368,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1349,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	836,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	14,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	850,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	161,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	315,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	476,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1326,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		141,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		141,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017, protocollo MEF 54974 del 29/03/2017, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 36991 del 06/03/2017.

Analisi delle principali poste

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	143.826,00	139.988,93	137.328,39
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	28.118,38	10.491,99	32.318,78
T.A.S.I.	80.551,00	72.401,57	33.028,02
Addizionale I.R.P.E.F.	26.000,00	29.999,97	31.172,75
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	111.904,00	91.101,95	93.911,01
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	500,00	260,00	260,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	263.670,81	262.619,24	313.229,64
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	654.570,19	606.863,65	641.248,59

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	32.318,78	32.318,78	100,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!		
Totale	32.318,78	32.318,78	100,00%		0,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	28.435,71	11.986,27	24.375,00
Riscossione	20.319,35	11.986,27	24.375,00

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Nessuna somma è stata destinata al finanziamento delle spese del titolo primo.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	38.679,91	43.395,51	41.636,02
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	139.200,00	139.320,00	139.320,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	177.879,91	182.715,51	180.956,02

Sulla base dei dati esposti si rileva che i contributi e trasferimenti correnti della Regione si riferiscono al rimborso dell'annualità su mutui Cassa Depositi e Prestiti assistiti da contributo regionale.

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	27.645,85	66.349,29	27.756,85
Proventi dei beni dell'ente	6.000,00	4.698,74	1.632,00
Interessi su anticip.ni e crediti	2.331,27	1.426,67	795,26
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	33.168,66	43.328,94	40.712,16
Totale entrate extratributarie	69.145,78	115.803,64	70.896,27

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera più della metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	0,00		0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	11.440,35	17.511,15	-6.070,80	65,33%	65,33%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Trasporto scolastico	2.888,00	11.315,66	-8.427,66	25,52%	25,52%
Totali	14.328,35	28.826,81	-14.498,46	49,70%	49,70%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada:

Si rileva che non è stato accertato nessuno importo.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *diminuite* di € 3.066,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: trattandosi di fitti attivi, all'inizio dell'anno è cessato il contratto di locazione relativamente a n. 2 nuclei familiari.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	264.324,07	286.276,06	21.951,99
102	imposte e tasse a carico ente	15.209,94	18.234,32	3.024,38
103	acquisto beni e servizi	340.884,80	409.282,39	68.397,59
104	trasferimenti correnti	71.312,39	32.960,26	-38.352,13
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	93.727,90	87.484,45	-6.243,45
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	2.360,00	2.014,00	-346,00
TOTALE		787.819,10	836.251,48	48.432,38

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 339.010,44;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	339.010,44	286.276,06
Spese macroaggregato 103	0,00	42.786,15
Irap macroaggregato 102	0,00	17.342,34
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	339.010,44	346.404,55
(-) Componenti escluse (B)	0,00	24.227,31
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	339.010,44	322.177,24

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 02 del 26/01/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale.

È stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 27/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D. Lgs. 150/2009).

Spese di rappresentanza

Nel 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza come da prospetto allegato al rendiconto.

--

--

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad € 87.484,45.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell' 8,92 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che risulta impegnata una spesa complessiva di Euro 1640.650,49.

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	11,00%	9,27%	8,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.186.826,74	2.063.961,23	1.934.077,20
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	122.865,51	129.421,66	125.927,33
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		462,37	
Totale fine anno	2.063.961,23	1.934.077,20	1.808.149,87
Nr. Abitanti al 31/12	1.340,00	1.312,00	1.286,00
Debito medio per abitante	1.540,27	1.474,14	1.406,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	100.043,35	93.727,90	87.484,45
Quota capitale	122.865,51	129.421,66	125.927,33
Totale fine anno	222.908,86	223.149,56	213.411,78

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti massimo di anni 30.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 26/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti € 2.635,21;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti € 22.274,50.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di 22 in migliaia di Euro anziché di 7 quale differenza tra il risultato netto e obiettivo annuale saldo finanziario.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza si riporta la seguente situazione:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1						121.499,47	121.499,47
di cui Tarsu/tari						6.487,43	6.487,43
di cui F.S.R o F.S.						27.105,20	27.105,20
Titolo 2			111.635,90	139.200,00	139.320,00	139.320,00	529.475,90
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			111.635,90	139.200,00	139.320,00	139.200,00	529.355,90
Titolo 3					30.619,23	10.993,65	41.612,88
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	111.635,90	139.200,00	169.939,23	271.813,12	692.588,25
Titolo 4	1.986,91		100.313,77				102.300,68
di cui trasf. Stato			100.313,77				100.313,77
di cui trasf. Regione	1.986,91						1.986,91
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	1.986,91	0,00	100.313,77	0,00	0,00	0,00	102.300,68
Titolo 6					509.464,41		509.464,41
Titolo 7							0,00
Titolo 9					7.296,74	9.878,73	17.175,47
Totale Attivi	1.986,91	0,00	211.949,67	139.200,00	679.403,64	271.813,12	1.321.528,81
PASSIVI							
Titolo 1	44.702,69	65.494,00	68.445,23	81.660,30	135.927,43	132.521,45	528.751,10
Titolo 2	5.767,23		100.313,78	8.247,20	520.425,99	29.332,08	664.086,28
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7			309,88		3.595,09	14.093,60	17.998,57
Totale Passivi	50.469,92	65.494,00	169.068,89	89.907,50	659.948,51	175.947,13	1.210.835,95

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha, nel corso del 2016, riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Nei confronti dell'Ente non risultano crediti e debiti reciproci nei confronti dei propri organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico locale.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, fatto eccezione del seguente parametro che risulta essere non rispettato: n. 4 "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente". Alla luce di quanto rilevato l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e pertanto non soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Banca di Credito Cooperativo di Flumeri;

Economo Sig.ra De Minico Giovanna;

Riscuotitore : Sig.ra Penna Emilia;

Conto economico e stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 232 del D. Lgs. n. 267/2000 gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017, e dato atto che il Comune di Torre le Nocelle, avendo popolazione inferiore a 5.000 abitanti, avvierà la tenuta della contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2017.

Relazione della giunta al rendiconto

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta, con proprio atto n. 23 del 26/04/2017, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

IL REVISIONE DEI CONTI

DOTT. GENNARO DI MARINO

